

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente il sussidiamento delle opere di costruzione inerenti
all'aggiornamento della IV fase di riammodernamento
dell'Ospedale San Giovanni in Bellinzona

(del 3 maggio 1972)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Ci onoriamo di presentarvi il messaggio riguardante l'aggiornamento della IV fase di riammodernamento dell'Ospedale San Giovanni in Bellinzona con il quale si propone e si motiva l'accoglimento della relativa istanza di sussidiamento presentata dal Consiglio di amministrazione di questo ospedale, in conformità della legge concernente il coordinamento ed il sussidiamento degli ospedali d'interesse pubblico del 19 dicembre 1963, denominata in seguito legge cantonale.

I. GENERALITA'

L'Ospedale San Giovanni in Bellinzona è retto da una fondazione ai sensi degli art. 80 e segg. del Codice civile svizzero. Venne costruito negli anni 38/39 e subì in seguito diverse trasformazioni. Parte di queste trasformazioni vennero eseguite direttamente dall'ospedale prima del 1964, altre invece beneficiarono del sussidio dello Stato.

La costruzione dell'ospedale e le successive opere di completazione attuate dall'ospedale senza l'aiuto dello Stato, coinvolsero una spesa complessiva di franchi 3.695.267,95.

In seguito, sulla base della legge cantonale, vennero progressivamente erogati all'Ospedale San Giovanni in Bellinzona i seguenti sussidi:

<i>Data</i>	<i>Costo dell'opera</i>	<i>Sussidio</i>
7 luglio 1964	2.757.300,—	1.279.870,—
22 giugno 1965	5.990.600,—	2.396.240,—
21 febbraio 1968	2.155.000,—	862.000,—
27 ottobre 1970	3.289.040,—	1.315.600,—
La IV azione di sussidiamento, accolta dal Gran Consiglio il 27 ottobre 1970, prevedeva la costruzione di:		
A. Nuovi laboratori		Fr. 175.000,—
B. Trasformazione ala nord		Fr. 1.032.000,—
C. Nuovo piano infermieri		Fr. 264.000,—
D. Fabbricati attigui alle camere mortuarie		Fr. 72.000,—
E. Nuovi alloggi per il personale ausiliario		Fr. 1.127.040,—
F. Nuova portineria		Fr. 249.500,—
G. Centro di rianimazione - sterilizzazione - urologia e endoscopia		Fr. 369.500,—
Totale		<u>Fr. 3.289.040,—</u>

II. DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'istanza di sussidiamento propone in via principale di ammodernare il tratto operatorio, perfezionando il sistema di sterilizzazione e creando una nuova sala operatoria per le operazioni alle ossa e di sopraelevare il fabbricato del personale per formare nuove camere singole dotate dei relativi servizi igienici. In sostanza si tratta di ampliare la portata delle opere concernenti la trasformazione dell'ala nord e i nuovi alloggi per il personale ausiliario sussidiate con la IV azione.

La descrizione particolareggiata dell'opera, desunta dalla relazione tecnica dell'arch. Pellegrini, è la seguente:

Trasformazione ala nord

L'ala nord dell'ospedale sarà ampliata a sud-est ed a nord-ovest mediante l'aggiunta di 2 corpi di fabbrica che, al secondo piano, vengono a cingere anche il fronte nord-est dell'attuale blocco operatorio.

Al piano terreno è ubicato il pronto soccorso e accettazione di tutti i pazienti trasportati con autolettiga.

A diretto contatto con l'ingresso è situato il locale per la suora, la sala d'aspetto ed il locale di visita del pronto soccorso.

Nella zona destinata ai pazienti sono previsti 5 box comunicanti con la sala operatoria delle urgenze e interventi di lieve entità, nelle vicinanze è situato il montaletti che collega il reparto direttamente con le sale operatorie.

A questo piano sono pure ricavati i vani per i servizi generali (bagno, doccia, WC, locale apparecchi, locale macchine condizionamento, ecc.).

Al primo piano sono previsti i locali per l'amministrazione (ufficio direttore, sala conferenze, ufficio presidente, ecc.).

Nell'ala nord-ovest è inserita la nuova sala gessi con collegamento verticale con il pronto soccorso ed il reparto operatorio. Sono pure creati i nuovi servizi di WC per il pubblico, per gli uffici ed il personale.

Sarà potenziato il locale di distribuzione delle lettere e dei pacchi, e si creerà un piccolo chiosco per i bisogni interni dei pazienti.

Il secondo piano conterrà il blocco operatorio suddiviso in tre settori secondo le funzioni specifiche: quella del personale, quella del transito medici e personale e quello delle sale operatorie con relativi servizi annessi.

Nel primo settore sono sistemati i locali di riposo per il personale con servizi di WC e docce, il locale per il primario pure con doccia, il WC per i medici ed il locale per la capo reparto più materiale.

Nel secondo settore, quello del transito dei medici e del personale, è separato dal primo che presenta una sterilità relativa mediante una porta scorrevole ad apertura automatica.

Il blocco operatorio conterrà le due sale operatorie già esistenti (convenientemente sistemate ed aggiornate nelle attrezzature) più una nuova sala per le ossa concepita secondo i più aggiornati criteri in materia. A diretto contatto è ubicato il locale di preparazione e per gli attrezzi della anestesia.

La sterilizzazione subirà una radicale trasformazione: l'attuale locale sarà adibito al lavaggio degli attrezzi provenienti dalle sale d'operazione mentre la sterilizzazione avverrà nel corpo di fabbrica costruito davanti alle sale esistenti, con funzione di corridoio sterile per il servizio delle sale operatorie.

A diretto contatto è pure ricavato il locale per l'osservazione degli operati freschi, già previsto fin d'ora con tutti gli accorgimenti necessari per una possibile futura destinazione a quarta sala operatoria. In questo locale saranno pure eseguiti gli interventi di cistoscopia.

Sopraelevazione del fabbricato del personale ausiliario

Sopraelevando di un piano l'erigendo fabbricato del personale, verranno create 9 camere singole con relativi servizi.

Ciascuna camera sarà dotata di lavabo e poliban.

I servizi generali comprendono : 2 WC, localino di pulizia e piccolo office.

OPERE DIVERSE

Trattamento acqua e ripristino bollitori

A causa dell'acqua potabile molto aggressiva, le serpentine dei bollitori esistenti sono in più punti corrose per cui è indispensabile procedere alla loro sostituzione.

Per evitare in futuro il ripetersi di simili inconvenienti, si prevede la posa di apparecchiature automatiche per il condizionamento anticorrosivo dell'acqua di alimentazione dei bollitori, complete di ogni accessorio.

Rigenerazione acqua piscina

Da parte del Laboratorio cantonale d'igiene è stata eseguita l'analisi dell'acqua della piscina di fisioterapia ; si propone di potenziare l'impianto di filtraggio, procedendo ad una completazione dell'istallazione esistente.

In particolare, si prevede la posa di un nuovo filtro verticale a sabbia di quarzo completo di collettore di raccordo con rubinetto a 4 vie e motopompa con prefiltro incorporato e la rigenerazione dell'acqua con apparecchi per la sterilizzazione primaria e secondaria che garantisce l'eliminazione di tutti i batteri e germi.

L'istallazione sarà completata da un armadio elettronico comprendente tutti gli aggregati elettrici per il funzionamento automatico degli apparecchi di filtraggio.

Sostituzione idranti anti-incendio

Gli attuali idranti anti-incendio nel fabbricato principale esistente risalgono al 1940 e non rispondono più alle odierne prescrizioni per la prevenzione degli incendi per cui è stata richiesta la loro sostituzione.

Si installeranno dei nuovi armadietti sotto muro, con lance allacciate alle tubazioni anti-incendio sotto pressione.

In particolare, l'aria immessa non è sufficientemente filtrata e non garantisce quindi l'eliminazione dei batteri e delle impurità atmosferiche. Si propone quindi il potenziamento e la trasformazione dell'impianto di ventilazione esistente, al fine di ottenere un impianto di condizionamento vero e proprio.

L'impianto sarà completo di tutti gli accorgimenti necessari per sale operative quali : filtri, ultrafiltri, umidificatori, raffreddamento rispettivamente riscaldamento dell'aria, ecc., tali da garantire la sterilizzazione integrale dell'aria di ammissione.

Nella spesa preventivata sono compresi tutti gli aiuti necessari, gli allacciamenti elettrici e sanitari nonché le opere varie di adattamento.

Le opere descritte sono già in via di esecuzione perchè dal profilo tecnico hanno dovuto essere realizzate contemporaneamente a quelle previste dalla IV azione di sussidiamento.

III. IMPORTO SUSSIDIABILE E MISURA DEL SUSSIDIO

Il costo complessivo delle opere di cui si propone il sussidiamento ascende, secondo il preventivo presentato dai progettisti, a :

1. *Trasformazione ala nord*

1.1. Opere di costruzione	Fr. 760.000,—
1.2. Istallazioni e attrezzature	Fr. 266.150,—
1.3. Opere di arredamento	Fr. 24.850,—

2. *Sopraelevazione fabbricato del personale ausiliario*

2.1. Opere di costruzione	Fr. 190.000,—
2.2. Opere di arredamento	Fr. 25.000,—

3. Opere diverse	Fr. 115.500,—
4. Aggiornamento prezzi per aumento dei costi di costruzione	
a) aumenti a tutt'oggi valutati in	Fr. 186.000,—
b) aumenti futuri valutabili in	Fr. 53.000,—
	<u>Fr. 1.620.500,—</u>

Secondo l'Ufficio tecnico dei lavori sussidiati del Dipartimento delle pubbliche costruzioni l'importo sussidiabile sulla base dell'indice di costo del mese di ottobre del 1971 ascende a :

Trasformazione ala nord	Fr. 760.000,—
Sopraelevazione del fabbricato del personale	Fr. 165.000,—
Opere varie	Fr. 115.500,—
Aggiornamento dei costi di costruzione della IV azione	Fr. 161.000,—
	<u>Fr. 1.201.500,—</u>

La differenza tra l'importo complessivo dei lavori e l'importo sussidiabile si motiva come segue :

- i costi dell'arredamento preventivati in Fr. 49.850,— (Fr. 24.850,— + franchi 25.000,—) non vengono sussidiati a norma dell'art. 5 della legge cantonale ospedaliera ;
- i costi delle installazioni e delle attrezzature preventivati in Fr. 266.150,— verranno considerati in una separata istanza in quanto per l'erogazione di questi sussidi è competente il Consiglio di Stato a norma dell'art. 7 della legge cantonale ospedaliera ;
- i costi sussidiabili relativi alla sopraelevazione del fabbricato sono considerati in ragione di Fr. 165.000,— in luogo di Fr. 190.000,— per motivi tecnici ;
- l'aggiornamento dei prezzi a tutt'oggi e quelli prevedibili per complessivi franchi 239.000,— vengono stralciati in quanto il sussidio è erogabile sulla spesa preventiva.

Dall'importo sussidiabile stabilito dall'Ufficio tecnico dei lavori sussidiati dal Dipartimento delle pubbliche costruzioni bisogna ancora dedurre la posta di Fr. 161.000,— che si riferisce agli aumenti di costi intervenuti dal 1969 al 1970 per la realizzazione delle opere previste dalla IV azione. Infatti i sussidi per la costruzione, o la ricostruzione, l'ampliamento o l'ammodernamento degli ospedali sono concessi in base alla spesa preventiva e non in base alla spesa consuntiva (art. 3, lett. a) legge cantonale ospedaliera).

L'importo sussidiabile ascende pertanto a Fr. 1.040.500,—.

Per quanto attiene alla misura del sussidio, tenendo presente che l'art. 3, lett. a) della legge cantonale prevede un'aliquota compresa tra il 20 e il 40 % della spesa sussidiabile, si propone di accordare il sussidio massimo. In proposito si ricorda che il Gran Consiglio, su proposta della Commissione della Gestione, ha in questi ultimi anni sempre accordato alle opere di riammodernamento degli ospedali il sussidio massimo. A questo istituto, in quanto non dipendente da una azienda o da un ente pubblico, non può invece essere concesso il sussidio aggiuntivo del 10 % previsto dall'art. 4 della legge cantonale.

IV. CONCLUSIONI

Il reparto di chirurgia dell'Ospedale San Giovanni di Bellinzona conta attualmente 147 letti. Secondo il rapporto della Commissione di pianificazione ospedaliera del 29 luglio 1971, un reparto ospedaliero deve avere al massimo 90 posti letto.

L'amministrazione dell'ospedale sarà quindi costretta prossimamente a sdropiare il reparto di chirurgia. Ciò comporta il potenziamento del tratto operatorio.

E' principalmente per questa ragione che l'Ospedale San Giovanni ha dovuto procedere all'aggiornamento della IV azione di riammodernamento. L'amministrazione dell'ospedale, il 29 dicembre 1971, facendo seguito ad un invito del Dipartimento delle opere sociali, ha comunicato che, in ossequio alle disposizioni della Commissione di pianificazione ospedaliera, procederà, a conclusione delle opere di cui si propone il sussidiamento, a nominare un secondo chirurgo.

L'aggiornamento della IV azione prevede anche la sopraelevazione del fabbricato per il personale ausiliario. L'aumento degli alloggi per il personale si giustifica in base alle direttive della Commissione di pianificazione ospedaliera, secondo cui presso l'Ospedale San Giovanni dovranno essere ubicati i rami della medicina altamente specializzata che concernono le terapie radianti, la radiologia diagnostica e specialistica, la terapia fisica, la rianimazione e le cure intensive. La creazione di questi reparti comporterà indubbiamente un notevole aumento di personale.

L'istanza di sussidiamento è stata approvata dalla Commissione per gli ospedali il 15 marzo 1972.

Proponiamo di conseguenza a questo Gran Consiglio la concessione del sussidio previsto dall'art. 3 della legge cantonale ospedaliera in ragione del 40 % dell'importo sussidiabile di Fr. 1.040.500,—, sussidio pari a Fr. 416.200,—.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Righetti

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'aggiornamento della IV fase dell'Ospedale San Giovanni di Bellinzona

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 3 maggio 1972 n. 1827 del Consiglio di Stato ;

richiamata la legge cantonale concernente il coordinamento ed il sussidiamento degli ospedali d'interesse pubblico del 19 dicembre 1963,

decreta:

Art. 1. — Per le opere di costruzione inerenti all'aggiornamento della IV fase di riammodernamento dell'Ospedale San Giovanni di Bellinzona è concesso un sussidio del 40 % della spesa sussidiabile di Fr. 1.040.500,— pari a Fr. 416.200,—.

Art. 2. — La spesa è a carico del bilancio del Dipartimento delle opere sociali.

Art. 3. — Le modalità di versamento del sussidio saranno stabilite con apposito decreto esecutivo. La liquidazione definitiva del sussidio è in ogni caso subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.